



# COMUNE DI ESTE

PROVINCIA DI PADOVA

p.zza Maggiore, 6 – 35042 Este  
[www.comune.este.pd.it](http://www.comune.este.pd.it)

PEC: [este.pd@legalmailpa.it](mailto:este.pd@legalmailpa.it)

Cod. Fisc. e Part. IVA: 00647320282  
tel. 0429 617.511 - fax 0429 601. 670

## **DISCIPLINARE PER LA DEFINIZIONE DEI REQUISITI DEI LUOGHI/IMMOBILI PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI AL DI FUORI DELLA CASA COMUNALE**

### ART. 1 OGGETTO E DURATA

1. Il presente Disciplinare ha per oggetto la definizione:

- dei requisiti e delle caratteristiche dei luoghi/immobili di proprietà privata idonei alla celebrazione dei matrimoni civili fuori della Casa Comunale;
- dei servizi del cerimoniale connessi;
- delle modalità di accesso per l'inserimento nell'Elenco dei luoghi idonei ad essere sede di celebrazione dei matrimoni civili, di seguito denominato per brevità "Elenco" ovvero per il rinnovo dell'autorizzazione e conservazione nell'elenco dei luoghi idonei ad essere sede di celebrazione .

2. Le condizioni indicate nel presente Disciplinare sono finalizzate esclusivamente alla formazione ed aggiornamento dell'"Elenco" di cui al precedente comma 1, la cui validità avrà durata di anni tre a far data dalla sua avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di ESTE.

### ART. 2 - REQUISITI DI INSERIMENTO

Chi, avendo la disponibilità di un sito/immobile di particolare pregio storico, architettonico, ambientale o artistico, idoneo alla celebrazione dei matrimoni civili, con le caratteristiche di cui al successivo art. 4, intenda proporre l'inserimento nel predetto "Elenco", è tenuto a possedere all'atto di presentazione dell'istanza i requisiti morali (di cui all'art. 71 del D. Lgs. 26/03/2010, n. 59) che dovranno essere oggetto di apposita dichiarazione sostitutiva, contenuta nell'istanza di cui al successivo art. 8.

### ART. 3 -DISPONIBILITÀ COMUNALE

Il sito/immobile identificato come idoneo alla celebrazione dei matrimoni civili al di fuori della Casa Comunale e inserito nell'apposito "Elenco" dovrà trovarsi nella piena disponibilità giuridica del Comune, con carattere di ragionevole continuità temporale e non dovrà essere dedicato alla celebrazione dei matrimoni in via occasionale. La Proprietà dovrà metterlo a disposizione del Comune in precisi giorni della settimana, ovvero periodi, concordati con il Settore Affari Generali e Servizi Demografici con periodicità annuale, durante i quali non potrà essere utilizzato per finalità diverse da quelle connesse alla celebrazione dei matrimoni civili;

2. l'uso del sito/immobile dovrà essere strettamente e direttamente connesso alla funzione amministrativa propria della celebrazione con rito presso la Casa Comunale che verrà istituito quale "Ufficio distaccato di Stato Civile" e acquisito alla disponibilità comunale attraverso il titolo giuridico del contratto di comodato d'uso gratuito, come meglio specificato in seguito.

3. Il Comune dunque non corrisponderà alcunché per il comodato che dunque sarà totalmente gratuito, tuttavia aderendo a questo avviso i proprietari degli immobili che diverranno "Uffici distaccati dello Stato Civile" deputati alla celebrazione dei matrimoni civili, si impegneranno a richiedere ai nubendi un costo massimo di € 210,00 per l'utilizzo dello spazio/immobile per la (sola) celebrazione del matrimonio e per la messa a disposizione dei servizi "minimi" indicati dal presente avviso e suoi allegati (arredo per la celebrazione e predisposizione misure di sicurezza sanitaria).



# COMUNE DI ESTE

PROVINCIA DI PADOVA

p.zza Maggiore, 6 – 35042 Este  
[www.comune.este.pd.it](http://www.comune.este.pd.it)

PEC: [este.pd@legalmailpa.it](mailto:este.pd@legalmailpa.it)

Cod. Fisc. e Part. IVA: 00647320282  
tel. 0429 617.511 - fax 0429 601. 670

Il Comune invece esigerà dai nubendi la tariffa relativa alla gestione del matrimonio fuori dalla casa comunale, prevista e vigente al momento della celebrazione, comprendente la eventuale “trasferta” del celebrante.

Resta fermo che la conferma del matrimonio fuori dalla casa comunale da parte dell’Ufficio dello Stato Civile, nel luogo privato prescelto, avverrà solo ad avvenuto pagamento della tariffa a favore del Comune e dell’importo previsto a favore del proprietario dell’immobile per l’utilizzo dello spazio e dei servizi compresi e meglio specificati in seguito.

## ART. 4 - CARATTERISTICHE DEL LUOGO DI CELEBRAZIONE

1. I luoghi/immobili destinati alla celebrazione dei matrimoni fuori della Casa Comunale dovranno presentare le seguenti caratteristiche:

- essere siti nel territorio del Comune di ESTE;
- essere dotati di un' accesso garantito per i soggetti portatori di handicap (privo cioè di barriere architettoniche);
- essere agibili/abitabili in base alle disposizioni normative vigenti;
- rispondere alle caratteristiche di sicurezza per i luoghi adibiti ad eventi pubblici;
- di dimensioni tali da poter garantire le misure di prevenzione e contenimento del contagio da covid 19 nell’ambito della normativa emergenziale in vigore al momento della celebrazione;

2. La celebrazione del matrimonio in aderenza a quanto disposto dagli artt. 817-819 del codice civile potrà avvenire anche, qualora i luoghi/immobili ne siano dotati con carattere di continuità, nelle loro pertinenze esterne, quali parchi, giardini.

3. La proprietà dovrà, in occasione delle celebrazioni dei matrimoni, garantire il requisito dell'esclusività nella fruibilità del luogo, inibendone l'accesso al pubblico esterno.

## ART. 5 – SERVIZIO

La proprietà, in merito alle prestazioni del servizio del cerimoniale connesso alla celebrazione dei matrimoni sarà tenuta a garantire:

- 1) la disponibilità ad effettuare il sopralluogo, previo accordo con i nubendi, che abbiano intenzione di visionare detti luoghi prima della celebrazione;
- 2) la pulizia e la manutenzione ordinaria e l'adeguato decoro degli spazi interessati;
- 3) qualora il luogo prescelto sia rappresentato da uno spazio esterno, la possibilità di spostamento in luogo chiuso idoneo per capienza o eventualmente la sua copertura con appositi ripari, al fine di permettere in ogni caso il regolare svolgimento della cerimonia, anche qualora ricorrano condizioni climatiche avverse.

## ART. 6 – SERVIZI AGGIUNTIVI

Ad integrazione di quanto previsto all'articolo precedente, su richiesta e in base agli accordi di volta in volta presi con i nubendi, la proprietà può altresì prevedere, ricompresi nel costo massimo di € 210,00:

- 1) l'installazione di un impianto audio con sottofondo musicale idoneo al rito, da concordarsi con i nubendi;

Responsabile del procedimento: avv. Elisa Brandalese

TELEFONO: 0429.617563 ◀ EMAIL: [statocivile@comune.este.pd.it](mailto:statocivile@comune.este.pd.it)



# COMUNE DI ESTE

PROVINCIA DI PADOVA

p.zza Maggiore, 6 – 35042 Este  
[www.comune.este.pd.it](http://www.comune.este.pd.it)

PEC: [este.pd@legalmailpa.it](mailto:este.pd@legalmailpa.it)

Cod. Fisc. e Part. IVA: 00647320282  
tel. 0429 617.511 - fax 0429 601. 670

2) l'assistenza/referenza tecnico – operativa durante tutta la cerimonia di almeno 1 incaricato in grado di intervenire per ogni necessità che si proponga;

3) l'allestimento degli spazi con accessori propri, fatta salva la facoltà dei nubendi di provvedere autonomamente;

Rimane esclusa dall'ambito di applicazione del presente disciplinare la possibilità di accordi fra la proprietà e i nubendi per la fornitura di servizi ulteriori, al termine della cerimonia civile del matrimonio e dunque in momento temporale e collocazione spaziale distinta (seppur all'interno della proprietà) rispetto a quella riservata al matrimonio civile, quali la disponibilità degli spazi foto o riprese video, per brindisi, ricevimenti e quant'altro.

## ART. 7 – ARREDI

1. La proprietà dovrà garantire la fornitura degli arredi essenziali consistenti in:

- 
- n. 1 tavolo di misura minima cm. 90 x 200 circa;
- n. 4 sedie di stile adeguato e fattura decorosa;

2. I nubendi potranno integrare a proprio carico la dotazione minima di cui sopra anche con accessori e addobbi floreali mediante ricorso a ditte di loro fiducia o previo accordo con il proprietario del luogo.

## ART. 8 - INSERIMENTO NELL'“ELENCO”

1. A seguito della pubblicazione di apposito Avviso, la proprietà potrà manifestare il proprio interesse mediante presentazione di apposita istanza di ammissione in carta resa legale da redigersi sull'allegato modello sub B) corredato di copia fotostatica del documento di identità personale in corso di validità del richiedente.

2. L'istanza dovrà essere corredata di scheda tecnica inerente le specifiche dei luoghi e dei servizi e di relativa planimetria.

3. Accertate, da parte del Responsabile del procedimento, le dichiarazioni presentate e la sussistenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti si procederà alla stesura dell'“Elenco” dei siti idonei.

4. Il predetto “Elenco” dei luoghi atti alla celebrazione verrà sottoposto all'approvazione della Giunta Comunale e verrà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di ESTE rimanendo disponibile per la consultazione da parte dei nubendi anche presso l'Ufficio di Stato Civile.

## ART. 9 – CONTRATTO

1. A seguito dell'inserimento dei singoli siti/immobili nell'“Elenco” si provvederà alla sottoscrizione di contratti individuali di comodato d'uso gratuito tra i proprietari ed il Comune di ESTE, di cui all'allegato schema sub C);

2. Il Comune di ESTE, a seguito della sottoscrizione del comodato di cui al punto che precede assume la più ampia facoltà discrezionale in merito all'utilizzo dei luoghi individuati per la celebrazione dei matrimoni



# COMUNE DI ESTE

PROVINCIA DI PADOVA

p.zza Maggiore, 6 – 35042 Este  
[www.comune.este.pd.it](http://www.comune.este.pd.it)

PEC: [este.pd@legalmailpa.it](mailto:este.pd@legalmailpa.it)

Cod. Fisc. e Part. IVA: 00647320282  
tel. 0429 617.511 - fax 0429 601. 670

civili, che a tal fine si configurano quali sedi distaccate di Ufficio di Stato Civile, nei giorni/periodi concordati annualmente con la proprietà;

3. Si dà atto che la scelta e la relativa conferma del sito/immobile da parte dei nubendi saranno subordinate a verifica da parte dell'Ufficio di Stato Civile della loro effettiva disponibilità e della non concomitanza con la celebrazione di altri matrimoni precedentemente fissati (al fine della gestione dei registri di matrimonio e alla celebrazione avanti all'USC)., oltre che al pagamento della tariffa a favore del Comune e dell'importo massimo stabilito a favore del proprietario per l'utilizzo dello spazio, con arredo e misure di sicurezza sanitaria meglio indicate in seguito.

## ART. 10 - ORARI DI CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI E MODALITÀ DI PRENOTAZIONE

1. La celebrazione dei matrimoni potrà avvenire secondo quanto disposto da calendario redatto annualmente da parte dell'Ufficio di Stato Civile, in accordo con la proprietà, che dovrà dare la disponibilità di almeno due date mensili nei giorni di sabato e domenica nel periodo marzo-settembre. Eventuali ulteriori disponibilità, anche su richiesta dei nubendi, potranno essere concordate successivamente con la proprietà.
2. I matrimoni civili, nelle sale e negli spazi identificati, potranno essere celebrati nei giorni e secondo gli orari di apertura dell'Ufficio dello Stato Civile, nonché nei giorni di sabato, mattina/pomeriggio, e domenica mattina.

Le celebrazioni di matrimonio sono comunque sospese durante le seguenti feste: 1° e 6 Gennaio; la Domenica di Pasqua ed il giorno successivo (Lunedì dell'Angelo); il 25 Aprile; il 1° Maggio; il 2 Giugno; il 15 Agosto; il 1° Novembre; l'8, il 25 e 26 Dicembre. La celebrazione dei matrimoni è inoltre sospesa il giorno 23 Settembre, festa del Patrono (parimenti a quanto avviene per i matrimoni civili celebrati presso la casa comunale).

3. La scelta degli orari, da parte dei nubendi, dovrà essere concordata e stabilita con l'Ufficio di Stato Civile, previa verifica della concomitanza con la celebrazione di matrimoni in altri luoghi;
4. Resta inteso che non sarà possibile la contemporanea celebrazione di due o più matrimoni civili nello stesso giorno ed orario, anche se in luoghi diversi (al fine della gestione dei registri di matrimonio e della celebrazione avanti all'USC);
5. Tra la celebrazione di un matrimonio e l'altro deve intercorrere almeno un'ora e mezza;
6. Tali orari possono essere modificati solo ed esclusivamente da parte dell'Ufficio di Stato civile, previa verifica della materiale fattibilità di gestione di registri e disponibilità di celebranti.

## ART. 11 -VARIE – NORMATIVA ANTI COVID

1. La proprietà dovrà attenersi, nello svolgimento del servizio, alle disposizioni organizzative previste dal presente disciplinare;
2. Nulla è dovuto ai privati da parte del Comune di ESTE in caso di rotture o ammaloramenti delle strutture.
3. Per quanto riguarda il rispetto della normativa anti-covid la proprietà si impegna a rispettare le norme ed i protocolli previsti, per i luoghi aperti al pubblico ove si svolgono cerimonie, dall'Istituto Superiore di Sanità o altre Autorità competenti. A tal fine dovrà essere indicato all'atto di presentazione dell'istanza il numero massimo di persone consentito in relazione agli spazi messi a disposizione.



# COMUNE DI ESTE

PROVINCIA DI PADOVA

p.zza Maggiore, 6 – 35042 Este  
[www.comune.este.pd.it](http://www.comune.este.pd.it)

PEC: [este.pd@legalmailpa.it](mailto:este.pd@legalmailpa.it)

Cod. Fisc. e Part. IVA: 00647320282  
tel. 0429 617.511 - fax 0429 601. 670

5. Pertanto la proprietà garantirà la messa in opera delle misure di prevenzione e contenimento del contagio da covid-19, procedure e metodi per sanificazione, distanziamento e per evitare assembramenti, oneri informativi, messa a disposizione di presidi previsti dalla normativa anti-covid 19, quali a titolo esemplificativo: soluzione idro-alcolica disinfettante e sistemi di misurazione della temperatura.

Fermo restando la verifica del possesso della certificazione verde, rafforzata o meno, in base alle norme in vigore al momento della celebrazione del matrimonio. A tal fine si applica quanto previsto per l'accesso agli uffici pubblici, cui l'immobile viene "temporaneamente" equiparato in forza dell'autorizzazione prefettizia ed inserimento nell'elenco dei luoghi esterni dedicati alla celebrazione dei matrimoni civili definiti "Uffici distaccati dello Stato Civile".

6. Per quanto riguarda il *contact tracing* relativo ai partecipanti alla cerimonia del matrimonio, qualora richiesto dalle norme vigenti, l'Ufficio dello Stato Civile richiederà ai nubendi l'elenco degli invitati alla cerimonia civile ed il loro recapito telefonico, conservandolo in atti, per l'eventuale utilizzo ed in caso di necessità accertata, su richiesta dall'Autorità Sanitaria competente, per un tempo di 30 giorni dalla celebrazione del matrimonio (periodo al termine del quale i dati verranno eliminati) e provvederà nel contempo ad informare la proprietà per eventuale necessità di ulteriore tracciamento delle persone coinvolte nell'organizzazione dell'allestimento/celebrazione del matrimonio.

7. Restano fermi gli obblighi in materia del proprietario/gestore dell'immobile per le misure di prevenzione e contenimento del contagio, compreso il *contact tracing* e l'esibizione della certificazione verde, se richiesti dalla normativa vigente al momento della celebrazione, per tutti i soggetti coinvolti a vario titolo nell'organizzazione dell'evento.

## ART 12 – DIVIETO DI MANIFESTAZIONI CONCOMITANTI

1. Allo scopo di salvaguardare la solennità della cerimonia, è fatto espresso divieto alla proprietà di organizzare in concomitanza altro tipo di manifestazione. Pertanto il sito/immobile dovrà essere ad uso esclusivo del matrimonio nel periodo/spazio riservato al matrimonio prenotato.

## ART. 13 - ONERI DEL PROPRIETARIO

1. La proprietà sarà tenuta a stipulare un contratto di assicurazione per eventuali danni a cose e/o persone in occasione della celebrazione dei matrimoni, la cui responsabilità ricadrà sullo stesso, secondo quanto previsto, a tal proposito, dal Codice Civile, salvo il caso che il danno non possa essere allo stesso imputabile.

2. La proprietà dovrà eleggere e dichiarare esplicitamente il luogo del proprio domicilio, cui la Civica Amministrazione indirizzerà, per tutta la durata del periodo di vigenza del Disciplinare, eventuali comunicazioni di qualsiasi natura.

3. La proprietà dovrà altresì fornire l'indicazione di un recapito telefonico e MAIL/PEC al quale far pervenire, anche nei giorni festivi, comunicazioni improrogabili o urgenti.

## ARTICOLO 14 - DIVIETO DI SOSPENSIONE DEL SERVIZIO

1. La proprietà non potrà sospendere i servizi con sua decisione unilaterale in alcun caso, nemmeno quando siano in atto controversie con il Comune.



# COMUNE DI ESTE

PROVINCIA DI PADOVA

p.zza Maggiore, 6 – 35042 Este  
[www.comune.este.pd.it](http://www.comune.este.pd.it)

PEC: [este.pd@legalmailpa.it](mailto:este.pd@legalmailpa.it)

Cod. Fisc. e Part. IVA: 00647320282  
tel. 0429 617.511 - fax 0429 601. 670

2. La sospensione del servizio per decisione unilaterale costituirà inadempienza tale da giustificare l'esclusione dall'Elenco", restando a carico della stessa tutti gli oneri e le conseguenze derivanti da tale risoluzione.

## ART. 15 - TUTELA DELLA PRIVACY

La proprietà, nel presentare la manifestazione d'interesse, si impegna a rispettare la normativa specifica in materia di tutela della privacy prevista dal D.Lgs. 196/2003. Il trattamento potrà riguardare anche dati sensibili;

Il Comune, ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. 196/2003 , premesso che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza, nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza, fornisce le seguenti informazioni:

- Il trattamento dei dati personali dei partecipanti alla selezione ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità degli stessi all'affidamento del servizio di cui trattasi;
- I dati relativi ai partecipanti verranno comunicati, in esecuzione delle vigenti disposizioni normative, ai competenti uffici dell'Ente, a eventuali soggetti esterni all'Ente coinvolti nel procedimento, agli altri soggetti partecipanti o aventi titolo ai sensi della Legge 241/90.

Ai sensi del D.Lgs. n.196/2003, si informa che titolare del trattamento dei dati è il Comune di Este e responsabile del trattamento il Dirigente dell'Area I.

## ART. 16 REGISTRAZIONE DEL CONTRATTO DI COMODATO ED IMPOSTA DI BOLLO

Il contratto di comodato è soggetto a registrazione ai sensi del TU del 26.4.1986 n. 131 Testo unico delle disposizioni concernenti l'imposta di registro, tariffa parte 1 articolo 5 in misura fissa di € 200,00 oltre che ad imposta di bollo di € 16,00 ogni 4 facciate scritte o comunque 100 righe su ciascun esemplare contrattuale ai sensi del DPR 642/1972 allegato A Tariffa, a carico della parte comodante.

Qualora il contratto venga sottoscritto digitalmente e sarà stipulato in unico esemplare digitale .

## 7 - CONTROVERSIE

Per qualsiasi controversia tra l'Amministrazione e il proprietario sarà competente il Foro di Rovigo.